

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti denominato "Dire e Fare", sito nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc, gestito dall'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale" (P. IVA 02341690598). Rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i e contestuale modifica del Medico Responsabile della struttura. Azienda USL di Latina

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti" della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";
- la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociale, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione medesima;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accREDITAMENTO provvisorio al definitivo;
- la Legge Regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la Legge Regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: “Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli AccredITAMENTI delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso” (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accREDITAMENTI provvisori e avvio del procedimento di accREDITAMENTO definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;

VISTA la nota assunta al prot. reg. n. 556964 del 16 ottobre 2015, con cui il Legale Rappresentante dell'Ente “Proxenia Società Cooperativa Sociale” ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio e contestuale accREDITAMENTO, ai sensi dell'art. 8 del R.R. n. 2/2007, per un Centro Diurno Terapeutico per adolescenti di complessivi 12 posti denominato “Dire e Fare”, con annesso ambulatorio medico-pedagogico e assistenza domiciliare, sito nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc;

PRESO ATTO che con successiva nota prot. reg. 656999 del 30 novembre 2015 il legale rappresentante del predetto Ente rettificava parzialmente l'istanza presentata, precisando che la richiesta di autorizzazione all'esercizio e contestuale accREDITAMENTO riguardava esclusivamente un Centro Diurno Terapeutico per adolescenti di complessivi 12 posti;

TENUTO CONTO che:

- la L.R. 4/03 e s.m.i. dispone che solo i soggetti autorizzati all'esercizio possono presentare

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- istanza di accreditamento istituzionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 della medesima legge e con le procedure di cui all'art. 6 del R.R. n. 13/2007;
- ai sensi del DCA n. 0008/2011 e s.m.i., l'utenza di questi Centri è *"costituita da soggetti in età evolutiva (12-17 anni) – anche sottoposti a provvedimenti giudiziari – con disturbo psicopatologico, primario o secondario a grave disagio socio familiare, disabilità cognitive/neuropsicologiche, in fase di post acuzie o in condizioni di crisi che pregiudichi o abbia già pregiudicato l'inserimento nel contesto familiare e/o educativo/formativo, sociale"* e che *"L'accesso alla struttura è autorizzato dal TSMREE territoriale di residenza dell'utente. I progetti terapeutici-riabilitativi, elaborati dall'équipe del CDT, sono concordati con il TSMREE territoriale di residenza dell'utente e hanno, di norma, una durata di 2-3 anni"*;
 - con DCA n. U00424 del 19/12/2012 è stato emanato il *"Piano del fabbisogno assistenziale per i minori con disturbo psichico per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003"*,

CONSIDERATO pertanto che:

- con nota regionale prot. n. 692811 del 15 dicembre 2015 l'Area Autorizzazione e Accreditamento della Regione Lazio trasmetteva al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL Latina tutta la documentazione concernente la sola istanza di autorizzazione all'esercizio del predetto Centro;
- con successiva nota prot. n. 18780 del 13 gennaio 2016 l'amministrazione regionale, nelle more del procedimento autorizzativo, avviava anche la procedura di accreditamento istituzionale ex art. 7 del R.R. n. 2/2007;

VISTA la nota prot. n. 131270 del 10 marzo 2016 del Dirigente dell'Area Cure Primarie della Regione Lazio, con cui veniva espresso parere di compatibilità favorevole, rispetto al fabbisogno di assistenza, in merito all'istanza di accreditamento del Centro Diurno Terapeutico per adolescenti di complessivi 12 posti denominato "Dire e Fare", con sede operativa nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc;

VISTA la nota prot. n. 14261/Aoo10/2016 del 30 giugno 2016, con cui il Commissario Straordinario dell'Azienda USL di Latina trasmetteva il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno Terapeutico per adolescenti di complessivi 12 posti denominato "Dire e Fare", sito nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc;

VISTA la nota prot. n. 404837 del 1 agosto 2016 con cui l'Area Autorizzazione ed Accreditamento, facendo seguito alle note sopra indicate, chiedeva al Direttore Generale dell'Azienda USL di Latina di *"...procedere all'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i., per la verifica della sussistenza dei requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO...per le attività indicate in oggetto...(omissis)"*;

PRESO ATTO che nel frattempo il Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti denominato "Dire e Fare", sito nel Comune di Fondi (LT), gestito dall'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale" (P. IVA 02341690598), veniva autorizzato all'esercizio con Determinazione n. G09519 del 22 agosto 2016, per complessivi 12 posti;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. reg. n. 206923 del 21 aprile 2017, il Commissario Straordinario dell'Azienda USL di Latina, considerati gli esiti dei sopralluoghi effettuati in data 25 ottobre 2016 e 21 marzo 2017, evidenziava che all'interno della struttura sanitaria in esame erano stati riscontrati *"...i requisiti ulteriori di accREDITAMENTO previsti dalla normativa regionale vigente"*

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

ai fini dell'accreditamento istituzionale a favore del Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti (12 posti) sito nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc, gestito dall'Ente Proxenia Società Cooperativa Sociale... (omissis)";

PRESO ATTO, inoltre, che con nota acquisita al prot. reg. n. 160284 del 28 marzo 2017 il Legale Rappresentante dell'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale" ha comunicato, a far data dal 22 febbraio 2017, la variazione del Medico Responsabile del Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti sito nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc, denominato "Dire e Fare", dalla Dott.ssa Paola Rosaria Silvestri alla Dott.ssa Maria Macri, nata a Catanzaro il 03/04/1974, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Vibo Valentia al n. 654, in possesso dei requisiti di legge;

VISTO l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recita: "Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso".

ATTESO, pertanto, che è necessario rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti;

RITENUTO, quindi:

- di dover provvedere al rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i al Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti denominato "Dire e Fare", sito nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc, gestito dall'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale" (P. IVA 02341690598), per la seguente attività sanitaria:
 - *CENTRO DIURNO TERAPEUTICO PER ADOLESCENTI di complessivi 12 posti;*
- di dover prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., della variazione del Medico Responsabile del Centro, dalla Dott.ssa Paola Rosaria Silvestri alla Dott.ssa Maria Macri, nata a Catanzaro il 03/04/1974, laureata in Medicina e Chirurgia, Specializzata in Neuropsichiatria Infantile, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Vibo Valentia al n. 654, in possesso dei requisiti di legge;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate, di:

1. rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i. al Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti denominato "Dire e Fare", sito nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc, gestito dall'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale" (P. IVA 02341690598), ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti, relativamente all'attività di:

CENTRO DIURNO TERAPEUTICO PER ADOLESCENTI di complessivi 12 posti;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- 2. dare mandato, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento concesso;
- 3. prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., della variazione del Medico Responsabile del Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti denominato "Dire e Fare", dalla Dott.ssa Paola Rosaria Silvestri alla Dott.ssa Maria Macri, nata a Catanzaro il 03/04/1974, laureata in Medicina e Chirurgia, Specializzata in Neuropsichiatria Infantile, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Vibo Valentia al n. 654, in possesso dei requisiti di legge;
- 4. notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: ecostudiroma lazio@pec.it, al Legale Rappresentante dell'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale" (P. IVA 02341690598), con sede legale nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc; al Comune di Fondi (LT) all'indirizzo: comune.fondi@pecazienda.le.it ove ha sede l'attività; all'Azienda USL di Latina all'indirizzo: protocolloaoo01@pec.ausl.latina.it, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura;
- 5. stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

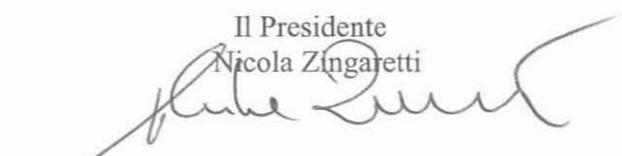
La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti



roma, li 04 LUG. 2017

